

ELISABETTA FABLE

Nata a Bolzano, ha iniziato presto lo studio del violino nel Conservatorio della sua città. Ha proseguito poi gli studi presso il Conservatorio “F.E. Dall’ Abaco” di Verona sotto la guida del M° Walter Daga. Dopo aver conseguito brillantemente il diploma in Violino, si perfeziona con il M° S. Kravtchenko del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca. Nel 1990 vince il primo posto al Concorso Internazionale presso l’ Orchestra della Fondazione Arena di Verona con la quale collabora tuttora ricoprendo più volte il ruolo di concertino dei Primi violini.

Diversi ed importanti come, “Gli Archi Italiani”, l’”Accademia I Filarmonici”, “I Cameristi Lombardi”, il quartetto “Quattro Archi Più....”, il quartetto “Athesis”, i solisti de l’ “Accademia I Filarmonici”, “I Virtuosi Italiani”, l’”Accademia Barocca de I Virtuosi Italiani” sono i complessi con i quali svolge ad oggi un’intensa attività sia concertistica, che discografica. Con tali formazioni ha effettuato numerose tournée in Europa, Asia, Stati Uniti e Sudamerica, ricoprendo più volte il ruolo di Solista, Primo violino di Spalla e concertino dei Primi violini.

Nel 2006 consegue, con il massimo dei voti e la Lode, la Laurea di II livello in violino barocco e classico presso il Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento con i docenti Alberto Martini, Stefano Montanari e Enrico Onofri. Ha partecipato diverse incisioni discografiche e video di opere con strumenti originali, con le quali ha vinto diversi riconoscimenti, tra cui le opere “La Salustia” e il “Prigionier Superbo” di G.B. Pergolesi con l’” Accademia barocca dei Virtuosi Italiani”.

Da diversi anni si dedica con intensità e passione anche alla didattica.

Ha collaborato per dieci anni con il M° Walter Daga, in qualità di sua prima assistente e con numerose scuole musicali su territorio nazionale, anche per progetti dedicati allo sviluppo dell’attività musicale di insieme per i più piccoli. Svolge una attività di ricerca in questo ambito attraverso lo studio e l’analisi delle diverse metodologie di approccio allo strumento, soprattutto per i piccolissimi. Cura da diversi anni, un progetto estivo sulla Musica d’insieme per strumenti ad arco, dedicato ai ragazzi.

Nel 2020 ha ricevuto l’incarico dal Conservatorio di Musica “L. Marenzio” di Brescia, per l’insegnamento nei Corsi Base di Violino. Ruolo che ricopre tutt’ora.

Suona con un violino Romeo Antoniazzi del 1916.